

Regione Abruzzo
prot. 0242805/22
del 23/06/2022

A
REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio e Ambiente

c.a. Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

c.a. DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. Distretto ARTA di S. Salvo

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)

Codice pratica: 22/0189564

Progetto: Impianto di Produzione di Biometano Avanzato in Forma Gassosa (CNG) mediante biodigestione anaerobica di Rifiuti Organici, con recupero di fertilizzante da realizzare nel territorio del Comune di Montedorisio (CH)

Richiedente: METANAB Srl

Comune: Montedorisio (CH)

Riscontro nota regionale acquisita al prot. ARTA n. 25146 del 26.05.2022

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, con cui il Responsabile del Procedimento della Regione Abruzzo ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione e ha richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza ai sensi dell'art. 27 bis commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, congiuntamente con il Distretto di San Salvo si evidenzia quanto segue.

Si segnala al Servizio Valutazioni Ambientali che:

- non risulta presente il Progetto di Monitoraggio Ambientale redatto secondo le “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)”.
- Con riferimento agli aspetti idrogeologici, la relazione di cui all'elaborato 2 non fornisce indicazioni sito specifiche su direzione e profondità della falda, né informazioni sulla qualità ambientale del sito (suolo e acque sotterranee).
- Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, il documento denominato elaborato 14 riporta una disamina della normativa applicabile e non contiene indicazioni specifiche in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte durante la realizzazione dell'opera.
- Non risulta presente un cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'opera.
- Con riferimento alla valutazione di impatto acustico, si evidenzia che la stessa non risulta idonea in quanto priva di misure del rumore residuo (ante operam), sia in periodo diurno sia in periodo notturno, necessarie, come previsto dalla DGR 770/P, al fine di valutare il rispetto del valore limite differenziale. E' inoltre necessario basare la valutazione sui dati di potenza sonora delle apparecchiature che si intende installare.

Si segnala al Servizio Gestione Rifiuti che:

- non risulta presente la documentazione prevista dalla DGR 450/2016 per le istanze presentate ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06.
- Occorre che la Società specifichi se l'impianto è soggetto agli obblighi del D. Lgs. 105/15.
- Considerato che la Società indica quanto segue:

2.1.6 Rifiuti in uscita dall'impianto

Per quanto riguarda i codici CER in uscita, autoprodotti nel corso dell'esercizio di gestione dell'impianto attraverso le operazioni R3/R13, si prevede il seguente elenco, indicativo e non esaustivo:

- **CER 19.06.04** digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
- **CER 19.12.09** rifiuti da dissabbiamento
- **CER 19.08.14** fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13
- **CER 19.12.02** metalli ferrosi
- **CER 19.12.12** altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11
- **CER 13.02.05:** oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

Su questi rifiuti all'interno dell'impianto sono previste le operazioni **R13/D15**.

e considerato che le attività di R13/D15 effettuate presso l'impianto devono essere esplicitamente autorizzate, in termini di quantitativi massimi istantanei e annui e di codici EER, occorre che l'istanza sia completata con tali indicazioni.

- Occorre completare la documentazione con il progetto di confinamento ed aspirazione delle emissioni odorigene da tutte le aree di scarico, stoccaggio, miscelazione e lavorazione del materiale potenzialmente fonte di emissioni odorigene, in linea con le norme regionali vigenti.

Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Giovanna Mancinelli

